



COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 12 DEL 09/03/2020

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 EX
ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011

L'anno DUEMILAVENTI addì NOVE del mese di MARZO alle ore 17:30 convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano

GUGLIELMETTI ANDREA
AGAZZONE ELISA
LANCENI GIUSEPPE

SINDACO
VICESINDACO
ASSESSORE

TOTALI N.

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
3	

Partecipa il Sig. Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Dorella.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il Sig. GUGLIELMETTI ING. ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento del conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la re imputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all’esercizio di reimputazione anche della “copertura”, che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l’incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re imputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota data 06.02.2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso agli uffici l’elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;
- b) I Responsabili dei diversi Servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

Considerato che il Servizio finanziario ha proceduto all’elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 20/01/2020 di Variazione Bilancio di previsione 2020/2022 per variazione di esigibilità e costituzione Fondo Pluriennale Vincolato e stanziamenti correlati urgenti ex art. 175, comma 5-bis, lettera e) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e art. 18 comma 2 lettera e) del regolamento di Contabilità, per cui non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione. Tuttavia, in sede di riaccertamento ordinario deve tenerne conto, ai fini della determinazione definitiva dell'FPV di spesa dell'anno precedente, che deve peraltro coincidere con quello dell'anno 2020.

Visto il Bilancio 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 16/12/2019;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2019, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020/2022, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti i pareri di regolarità tecnica, espressi rispettivamente dai Responsabili dell'Ufficio Tecnico, dell'Ufficio di vigilanza nonché dal Segretario Comunale e di regolarità tecnico-contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione sul riaccertamento ordinario che comprende anche il riaccertamento straordinario urgente di cui alla precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 20/01/2020;

Visti:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON voti unanimi favorevoli legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto del principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, tenuto conto anche del riaccertamento straordinario di cui alla deliberazione Giunta Comunale n. 3 del 20/01/2020:

Allegato	ELENCO	IMPORTO
A)	Residui attivi cancellati definitivamente	€ 17.375,86
B)	Residui passivi cancellati definitivamente	€ 26.333,44
C)	Residui attivi reimputati	
	Residui passivi reimputati	€ 460.803,26
D)	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	€ 158.255,23
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	€ 195.601,17
E)	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	€ 30.791,40
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti	€ 161.436,21

	dalla gestione di competenza	
F)	Maggiori residui attivi riaccertati	

- 2) DI APPORTARE al bilancio dell'esercizio 2020 le variazioni funzionali all'incremento/ costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali (allegato F):

SPESA	Var +	Var-
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 26.603,44
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 434.199,82
FPV di spesa parte corrente	€ 26.603,44	
FPV di spesa parte capitale	€ 434.199,82	
	€ 460.803,26	€ 460.803,26

- 3) DI APPORTARE al bilancio dell'esercizio 2020/2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 16/12/2019, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato di cui si riportano le risultanze finali (Allegato G):

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata parte corrente	€ 26.603,44	
FPV di entrata parte capitale	€ 434.199,82	
Variazioni di entrate di parte corrente		
Variazioni di entrate di parte capitale		
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 26.603,44
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 434.199,82
TOTALE A PAREGGIO	€ 460.803,26	€ 460.803,26

- 4) DI QUANTIFICARE in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo:
 FPV di spesa parte corrente: € 26.603,44
 FPV di spesa parte capitale: € 434.199,82
- 5) DI RIACCERTARE E REIMPUTARE, a valere sull'esercizio 2020 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre.
- 6) DI DARE ATTO che le economie del FPV sono confluite nell'Avanzo di Amministrazione.
- 7) DI MODIFICARE contestualmente il PRO.
- 8) DI TRASMETTERE il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) e dall'art. 175, comma 9-bis del TUEL al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

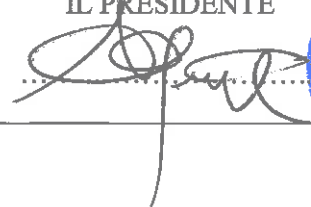
Con successiva ed unanime votazione favorevole

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art.124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....